

Comunicato Stampa

Si è concluso il Campionato Sociale che è partito in ritardo ma ha dimostrato che il club è attivo e pronto ad assecondare le aspirazioni di tutti quei soci che vogliono “vivere” in un’associazione “serena” dove la passione è il solo filo conduttore, dove le auto e le moto, l’argomento principale di discussione.,

Con 46 classificati ed alcuni ospiti, spalmati sulle quattro prove, il Campionato Sociale 2015 ha cercato di mantenere quanto fatto di buono nelle stagioni precedenti, aggiungendo un maggior indirizzo “tecnico” per preparare al meglio chi vuole partecipare alle gare di regolarità nazionali ma anche per dare più “grip” alle sfide interne tra i soci.

La novità del 2015 è stata l’introduzione dei coefficienti che hanno permesso di eliminare gli ex-equò e rendere la classifica più movimentata. L’anno venturo qualche cosa cambierà ancora, sia accorciando i punteggi nelle classifiche, sia togliendo i coefficienti dall’assoluta per introdurli nelle categorie che saranno due sole: Top (strumenti professionali, compresi telefonini e tablet e Gentleman solo cronometri manuali). Verranno ampliati i premi nella categoria Gentleman e curato l’aspetto ludico delle manifestazioni con locazioni (pranzi) dove possibile, di maggior livello, senza alzare le quote d’iscrizione.

Tornando alla stagione appena conclusa, la vittoria è andata alla caparbietà dell’equipaggio Oriano e Cecilia Crosignani, padre e figlia, su A 112 Abarth che hanno fatto della regolarità nelle prestazioni il loro successo. Per gli altri due posti del podio la lotta è stata serrata fino all’ultimo rilevamento con Mauro Arlenghi e Gianpiero Signorelli vincitori al fotofinish sulla A 112 Abarth dei coniugi Maurizio Viola e Silvana Mussi, quest’ultimi fortissimi nell’aver lottato alla pari contro avversari di livello ma dotati di strumenti professionali. Quarta posizione per Gian Pietro Guatelli e Gianni Valdata, due gare e due vittorie, quinti Adriano Marrale e Fulvia Modenese sulla piccola e simpatica Fiat 126. Curone-Cristina, Narduzzi-Rocca, Fronti-Ruggeri, Bellinzona-Moscato e Alberico-Masini hanno chiuso la top ten. Nelle classi la vittoria è andata negli Outsider all’equipaggio Maffia-Apriletti, nel Gentleman a Viola-Mussi e nei Top a Crosignani-Crosignani. Le prove del 2 Regioni con partenza da Montecalvo Versiggia e lungo giro fino al Passo del Penice, la neonata Varzi-Cecima con la rievocazione del famoso circuito di Cecima ed il passaggio spettacolare nel centro storico di San Ponso, il Trofeo Ramonda – “Luca per non perdersi nel tempo” dove il club, assieme alle Sorelle Ramonda, ha dato una dimostrazione di “cuore” con una donazione cospicua per la ricerca ematologica e Corvino San Quirico tra pianura e collina in una tipica giornata invernale, sono state manifestazioni apprezzate dai partecipanti dove gli scenari dell’Oltrepò si sono mischiate alle difficoltà delle prove, il tutto coordinato dai Cronometristi della Federazione di Pavia. Un campionato che alla fine ha premiato la sportività di tutti che si sono battuti al limite delle loro possibilità, nell’ottica di quello che recita l’articolo 2 del regolamento del campionato stesso: “le manifestazioni sono basate su prove di abilità nel pieno rispetto della sportività, dell’amicizia e della lealtà”. E preparatevi perché il prossimo anno ci sarà del nuovo...che vi comunicheremo in anteprima alla cena.

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che direttamente o indirettamente hanno partecipato al Campionato Sociale, soprattutto a chi è stato in prima linea nell’aiutare: Edo, Fulvio e Sergio... per citarne alcuni. GRAZIE a tutti.